



WILDESCAPE EU

RACCOMANDAZIONI PER POLICY

Wildescape EU

Connettere la natura e l'ecoturismo in Europa

2024-1-ES02-KA22-YOU-000255635

| Cyprus | Ireland | Italy | Portugal | Spain |

INFORMAZIONE DI PROGETTO

Programma: Erasmus+

Key Action 2: Cooperation Partnerships in youth projects

Numero progetto: 2024-1-ES02-KA22-YOU-000255635

Titolo di progetto: Wildescape EU – Connecting nature and Ecotourism in Europe

Acronimo di progetto: Wildescape EU

Coordinatore di progetto: Asociación para el Desarrollo Rural Integral de Las Tierras del Jiloca y Gallocanta (ADRI)

Autorità contraente: Agencia Nacional Española de la Juventud (INJUVE)

Durata di progetto: 01/09/2024 – 31/08/2026

INFORMAZIONI DI PUBBLICAZIONE

INFORMAZIONI DI PUBBLICAZIONE

Attività: WP4 – Sperimentazione internazionale – pacchetti turistici sostenibili e raccomandazioni politiche

Titolo della pubblicazione: Wildescape EU – Raccomandazione politica

Data di pubblicazione: 2026

AUTORI

ADRI JILOCA GALLOCANTA (Spagna)

CRESAÇOR (Portogallo)

FA BENE (Italia)

IKIGAI (Spagna)

Janus (Irlanda)

INNOVADE (Cipro)

ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ

Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelle dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione Europea o dell'Agenzia europea dell'istruzione e della cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per esse.

LICENZA

Creative Commons CC BY 4.0

1. TITOLO

Promuovere un turismo sostenibile, inclusivo e di comunità in Europa.

2. EXECUTIVE SUMMARY

Il turismo è un settore economico chiave nell'Unione Europea; tuttavia, i modelli attuali spesso generano pressioni **ambientali, squilibri stagionali e benefici limitati per le comunità locali**, in particolare nelle destinazioni rurali e naturalistiche.

La transizione verso un turismo sostenibile è essenziale per raggiungere gli obiettivi del **Green Deal europeo**, rafforzare la resilienza e garantire la competitività a lungo termine dell'ecosistema turistico. Nonostante i progressi, permangono lacune significative nell'allineamento delle politiche, nei sistemi di monitoraggio e nell'attuazione pratica di modelli di turismo sostenibile e basato sulla comunità.

Il progetto **Wildescape EU** dimostra che l'ecoturismo e gli approcci basati sulla comunità possono contribuire efficacemente alla conservazione della biodiversità, allo sviluppo locale e al coinvolgimento dei giovani. Le attività pilota e le consultazioni con le parti interessate a Cipro, Spagna, Irlanda, Italia e Portogallo hanno evidenziato sia le potenziali barriere che gli ostacoli strutturali alla diffusione di tali modelli.

Il presente documento propone le seguenti **raccomandazioni prioritarie**:

1. Favorire la leadership giovanile:

- Sostenere le iniziative turistiche guidate dai giovani;
- Integrare i giovani nei processi di governance;
- Investire in competenze e imprenditorialità.

2. Sostenere il turismo basato sulla comunità:

- Rafforzare le filiere locali;
- Promuovere una certificazione ecoturistica autentica;
- Migliorare l'accesso ai finanziamenti per le PMI rurali.

3. Rafforzare la coerenza delle politiche:

- Allineare il turismo alle politiche climatiche, di biodiversità e rurali;
- Integrare i criteri di sostenibilità nei programmi di finanziamento.

4. Investire nello sviluppo di competenze e capacità:

- Sviluppare la formazione in materia di sostenibilità, digitalizzazione e innovazione;
- Sostenere lo scambio di conoscenze.

5. Migliorare il monitoraggio e la rendicontazione:

- Utilizzare indicatori comuni (ad es. ETIS);
- Richiedere la rendicontazione dell'impatto.

6. Promuovere buone pratiche scalabili:

- Replicare modelli turistici di successo;
- Sostenere azioni pilota e sperimentazione.

Il progetto europeo Wildescape evidenzia il ruolo cruciale dei giovani come agenti attivi nella transizione verso un turismo sostenibile. Oltre a essere beneficiari, agiscono come innovatori, imprenditori, facilitatori del coinvolgimento della comunità e ambasciatori della consapevolezza ambientale. Il loro coinvolgimento rafforza la sostenibilità e la resilienza a lungo termine degli ecosistemi turistici.

Queste raccomandazioni sono rivolte alle autorità nazionali, regionali e locali, nonché alle autorità di gestione dei fondi UE.

3. PREAMBOLO

Il progetto europeo Wildescape promuove **l'ecoturismo come strumento per la conservazione della biodiversità e lo sviluppo locale sostenibile**. Attraverso la consultazione delle parti interessate, la co-creazione e azioni pilota, supporta i giovani nella progettazione e realizzazione di esperienze turistiche nelle aree rurali.

I risultati mostrano che il **turismo sostenibile** può affrontare sfide chiave come la stagionalità, la pressione ambientale e la dispersione economica. Tuttavia, permangono degli ostacoli, tra cui una regolamentazione frammentata, definizioni poco chiare di ecoturismo e meccanismi di supporto limitati.

Nei paesi partecipanti, l'**ecoturismo** è sempre più riconosciuto come un'alternativa al turismo di massa. Tuttavia, la comprensione varia, in particolare nella distinzione tra ecoturismo autentico e approcci orientati al marketing.

Per ecoturismo si intende qui un **viaggio responsabile** in aree naturali che supporti la conservazione e migliori il benessere delle comunità locali.

I **giovani** sono fondamentali in questa transizione. Il loro coinvolgimento nella co-creazione, realizzazione e promozione di esperienze turistiche favorisce l'innovazione, rafforza l'identità locale e supporta il trasferimento intergenerazionale delle conoscenze.

Le raccomandazioni presentate di seguito si basano sui risultati concreti dell'iniziativa Wildescape dell'UE e riflettono le principali strategie dell'Unione europea:

- 1 - **Il Green Deal europeo**, che promuove un turismo a impatto climatico zero ed efficiente nell'uso delle risorse;
- 2 - **Il Percorso di transizione per il turismo**, che promuove la resilienza, la sostenibilità e lo sviluppo delle competenze in linea con le priorità dell'UE;
- 3 - **Il Pilastro europeo dei diritti sociali**, che pone l'accento sull'inclusione e l'accessibilità.

Queste raccomandazioni sono rivolte a:

- **Ministeri nazionali del turismo;**
- **Autorità regionali;**
- **Enti locali e organizzazioni di gestione delle destinazioni (DMO);**
- **Autorità di gestione dei programmi di finanziamento dell'UE.**

4. RACCOMANDAZIONI

Questa raccomandazione sostiene lo sviluppo di modelli turistici resilienti e inclusivi:

1. Il **turismo** ha un impatto ambientale, sociale ed economico significativo.

2. Il **Green Deal europeo**, proposto dalla Commissione europea, auspica un'economia climaticamente neutra, efficiente nell'uso delle risorse e competitiva, anche nel settore turistico.
3. Il Percorso di transizione per il turismo pone l'accento sull'avanzamento della transizione verde, sul rafforzamento della resilienza e sulla promozione dello sviluppo delle competenze nell'intero ecosistema turistico.
4. I **modelli turistici tradizionali** spesso esercitano pressione sugli ecosistemi e sulle comunità locali.
5. Una **transizione verso un turismo sostenibile** richiede l'adozione di approcci a basso impatto, basati sulla comunità e la promozione di esperienze significative.
6. Le **economie locali** beneficiano di modelli turistici che supportano i piccoli produttori, promuovono le filiere locali e riducono la dispersione economica.
7. Accessibilità, inclusione e partecipazione della comunità sono **principi chiave** delle politiche dell'UE, compreso il Pilastro europeo dei diritti sociali.
8. I **pacchetti turistici collaborativi** dimostrano il valore aggiunto di approcci esperienziali, basati sul territorio e guidati dalla comunità nel migliorare la sostenibilità e promuovere la collaborazione tra le parti interessate.
9. Lo **sviluppo delle competenze** e la **facilitazione delle transizioni digitali e verdi** delle piccole e medie imprese turistiche sono cruciali per garantire la competitività e la sostenibilità del turismo.

5. PARTI OPERATIVE

Raccomanda pertanto agli **Stati membri** di:

1. Garantire l'allineamento delle politiche

- Allineare le strategie turistiche nazionali e regionali agli obiettivi del Green Deal europeo, concentrandosi sulla neutralità climatica, l'efficienza delle risorse e la crescita sostenibile;
- Creare schemi di finanziamento per iniziative di turismo comunitario e naturalistico;
- Dare priorità alle aree rurali, alle PMI e ai progetti guidati dai giovani;
- Integrare i criteri di sostenibilità nei programmi di finanziamento UE e nazionali.

2. Sviluppare solidi sistemi di monitoraggio e raccolta dati

- Sviluppare e attuare quadri di monitoraggio allineati agli indicatori di sostenibilità a livello UE per il turismo, garantendo la comparabilità e l'elaborazione di politiche basate su dati concreti;
- Richiedere la rendicontazione di sostenibilità come condizione per i finanziamenti pubblici;
- Migliorare la raccolta dati a livello locale e regionale;
- Sviluppare sistemi di monitoraggio con indicatori di sostenibilità UE.

3. Accelerare la transizione verde e digitale

- Sostenere le transizioni verde e digitale dell'ecosistema turistico in conformità con il Percorso di transizione per il turismo, rafforzando al contempo la resilienza e la competitività;
- Fornire incentivi finanziari e supporto tecnico alle PMI che adottano pratiche sostenibili e strumenti digitali;
- Sviluppare programmi di formazione mirati su sostenibilità, ecoturismo e digitalizzazione;
- Sostenere l'innovazione nei servizi turistici a basso impatto ambientale.

4. Promuovere iniziative di turismo sostenibile a base comunitaria

- Promuovere la transizione verso modelli turistici a basso impatto ambientale, radicati nel territorio e orientati alla comunità, che rispettino i limiti ambientali e valorizzino i benefici socioeconomici;
- Sostenere la co-creazione con le comunità locali;
- Incoraggiare il coinvolgimento attivo delle parti interessate nella co-progettazione, nella governance e nella gestione delle attività turistiche;
- Introdurre sistemi di certificazione per distinguere l'autentico ecoturismo.

5. Garantire inclusione ed equità sociale

- Garantire accessibilità, inclusione e pari partecipazione al turismo, in conformità con i principi dell'Unione, compresi quelli sanciti dal Pilastro europeo dei diritti sociali;
- Promuovere l'accessibilità delle infrastrutture e dei servizi turistici;
- Sostenere programmi rivolti ai giovani e alle persone in situazioni di vulnerabilità;
- Incoraggiare modelli di turismo lento e soggiorni più lunghi per ridurre la pressione ambientale e la stagionalità;
- Promuovere la partecipazione dei giovani come contributori attivi nella pianificazione, attuazione e valutazione del turismo, sostenendo iniziative giovanili, imprenditorialità e coinvolgimento della comunità.

6. INDICAZIONI PER L'IMPLEMENTAZIONE

Meccanismi di finanziamento:

- Assegnare finanziamenti specifici nell'ambito di programmi UE e nazionali;
- Introdurre sovvenzioni, voucher e incentivi per iniziative di turismo sostenibile;
- Dare priorità ai progetti guidati dai giovani e alle start-up turistiche a base comunitaria.

Strumenti di governance:

- Creare piattaforme multisettoriali a livello locale e regionale;
- Promuovere partenariati pubblico-privati e modelli di governance comunitaria;
- Garantire la partecipazione attiva dei giovani ai processi decisionali.

Esempi pratici di pacchetti turistici sostenibili:

- Esperienze culturali e gastronomiche (Cipro)
- Immersione rurale e turismo lento (Spagna)
- Gastronomia a base comunitaria (Portogallo-Azzorre)
- Esperienze culturali e di narrazione (Irlanda)
- Esperienze naturalistiche e a base comunitaria (Italia)

7. DISPOSIZIONI FINALI

In linea con il **Green Deal europeo**, la **Strategia dell'UE per il turismo sostenibile** e la **Roadmap per la transizione del turismo**, queste raccomandazioni dovrebbero essere **diffuse tra le parti interessate a livello europeo, nazionale e locale** e **integrate nei quadri politici**, nei programmi di finanziamento e nelle strategie istituzionali.

Queste raccomandazioni mirano a sostenere **la transizione sistemica verso un turismo sostenibile in Europa**. La loro adozione contribuirà alla tutela dell'ambiente, alla resilienza economica e all'inclusione sociale.

I risultati del progetto europeo Wildescape, che **collega turismo ed ecoturismo in Europa**, evidenziano l'urgente necessità di sviluppare o aggiornare politiche pubbliche incentrate sull'ecoturismo e sulla sostenibilità dei territori.

Il **monitoraggio** e la **valutazione** continui sono essenziali per garantire l'**impatto a lungo termine**, la resilienza e la sostenibilità dell'ecosistema turistico.



WILDESCAPE EU



WILDESCAPE EU



fa bene.



Co-funded by
the European Union

Erasmus+
Enriching lives, opening minds.



Co-funded by
the European Union